

# FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italia domani  
PACI NAZIONALI E COMPITI REGIONALI



Istituto Comprensivo "Città dei Bambini"  
Via San Giorgio, 25 - 00013 Mentana (Roma)  
Codice Fiscale 97713170583 – Sito Web: [www.iccittadeibambini.edu.it/](http://www.iccittadeibambini.edu.it/)  
☎ 06.909.00.91 ✉ [RMIC8DP005@istruzione.it](mailto:RMIC8DP005@istruzione.it)

PROT. 8738 del 25/07/2023

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-22931

CUP: J34D22004730006

CIG: 99874364EA

## **OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA**

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015

450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 29/05/2023
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 2 del 22/02/2023
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
VISTO	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l'atto di concessione prot. n°0042923 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 14/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 06/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il programma annuale per l'anno scolastico 2023
VISTA	il programma biennale n. FS977131705832023001 degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
DATO ATTO	che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo elaborato dalla commissione tecnica
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
VISTO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta TECNOFFICE di Mentana (Rm) che propone i beni e i servizi di necessità della scuola
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura come da pec inviata in data 28/08/2023
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

#### **DETERMINA**

##### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di:

*beni e servizi "come da allegato capitolato"*

#### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 11.716,88 (undicimilasettecentosedici/88) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

#### Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

#### Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

#### Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

#### Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Vittoria Pomili

*Il Dirigente Scolastico*

Allegati:

1) Capitolato tecnico

# FUTURA

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO ECONOMICO



Istituto Comprensivo "Città dei Bambini"

Via San Giorgio,25 - 00013 Mentana (Roma)

Codice Fiscale 97713170583 – Sito Web: [www.iccittadeibambini.edu.it/](http://www.iccittadeibambini.edu.it/)

☎ 06.909.00.91 ✉ [RMC8DP005@istruzione.it](mailto:RMC8DP005@istruzione.it)

### CAPITOLATO TECNICO DI FORNITURA

**Riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Classromm- Ambienti di apprendimento innovativi**

**CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-22931**

**CUP: J34D22004730006**

**Oggetto: Capitolato tecnico per fornitura di beni e servizi - Arredi**

Richiesta di preventivo di spesa per la fornitura e realizzazione di beni e servizi come di seguito indicato. In ottemperanza alle norme vigenti in materia di acquisti da parte delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle Linee Guida emanate dal MIM in merito alla gestione dei fondi PNRR, questa Istituzione Scolastica è interessata alla fornitura, realizzazione e installazione "chiavi in mano" delle seguenti attrezzature:

Descrizione	Q.tà
<b>Ambienti Didattica</b>	
<b>Banco modulare trapezoidale 120X60</b> il nuovo banco a misura di alunno adeguato alle ultime norme tecniche europee sul dimensionamento degli arredi scolastici Comodo, sicuro e stabile! Banco modulare di forma trapezoidale con piano di lavoro in multistrato spessore 18mm, controtelaio in laminato plastico e bordi in PVC con angoli arrotondati. Verniciatura con polveri epossidiche in elettrostatica e polimerizzate in tunnel termico a 200°C previo trattamento di fosfosgrassaggio a caldo. Colori TOP disponibili: blu/giallo/rosso/verde Altezze disponibili a scelta : 64/70/76 cm. Richiedi la vaschetta sottopiano colorata e l'applicazione foro su piano con presa a incasso, ricarica wireless e porte USB per massimizzare il comfort in classe	25
<b>Messa in opera</b> comprensiva delle seguente installazioni e materiali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Trasporto</li><li>- Consegna al piano</li><li>- Montaggio</li></ul>	
<b>Sedia alunni</b> Sedile e schienale in polipropilene copolimero di prima scelta ignifugo cl.1, fissati alla struttura con sistema ad incastro meccanico di tipo misto (accoppiamento con fissatori elastici Ø10 per alberi senza scanalatura in C60), per garantire una maggiore stabilità anche a temperature elevate. Goffrati, antiscivolo, additivati con cariche antistatiche e colorati in massa con pigmenti ad alta solidità alla luce (7 e/o 8). Struttura impilabile in tubolare elettrosaldato formato a freddo di diam. mm 25, con doppia traversa di supporto sotto il sedile, struttura colore grigio. Puntali in materiale plastico ad alette inestraiabili (a richiesta con tappi a cuffia). Colori scocca: giallo, rosso, verde, blu. Dim. seduta: 35x35x42h cm.	

	25
<p><b>Messa in opera</b> comprensiva delle seguente installazioni e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto</li> <li>- Consegna al piano</li> <li>- Montaggio</li> </ul>	
<p><b>Cattedra 140 con 1 cassetto</b></p> <p>La struttura portante è realizzata con 4 tubi in acciaio di diametro mm 40, spessore mm 1,5. La struttura orizzontale di raccordo in tubo a sezione rettangolare è di mm 40x20, spessore 1,5. Le saldature sono eseguite a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220°C, previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel. Piano di scrittura realizzato con pannello di conglomerato ligneo, spessore 20 mm, rivestito su entrambe le facce con laminato plastico melaminico colore avorio. Bordi in ABS colore faggio. Fissaggio del piano alla struttura, mediante viti ad ala larga su alette di lamiera stampata saldate alla struttura adiacente al piano. Schermo paragambe, laterale e frontale, in pannelli di conglomerato ligneo nobilitato di spessore 18 mm, fissato alla struttura con rivetti ad espansione in lega leggera.</p> <p>Cassetto laterale in conglomerato ligneo nobilitato con serratura. Puntali in plastica antirumore. Dim. cm 140x70x76h. UNI 1729/1-2/2006</p>	1
<p><b>Messa in opera</b> comprensiva delle seguente installazioni e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto</li> <li>- Consegna al piano</li> <li>- Montaggio</li> </ul>	
<p><b>Poltrona insegnanti</b></p> <p>Sara con braccioli Sedia con seduta e spalliera in PPL ignifugo, gofrata, antiscivolo, di colore blu. Struttura in tubolare d' acciaio di diam. 25 mm, verniciata con polveri epossidiche. Puntali antisdrucchio e antirumore inestraiabili in plastica. Braccioli in legno massello di faggio, lucidato al naturale.</p> <p>Dim. cm 40x40x46h. 1</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto</li> <li>- Consegna al piano</li> <li>- Montaggio</li> </ul>	1
MOBILE LIBRERIA CON ANTE COLORATE E SERRATURA P45 L90 H192	5
<p><b>Messa in opera</b> comprensiva delle seguente installazioni e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto</li> <li>- Consegna al piano</li> <li>- Montaggio</li> </ul>	
CASSETTO IN METALLO PORTA NOTEBOOK	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto</li> <li>- Consegna al piano</li> <li>- Montaggio</li> </ul>	

Si precisa che il capitolato sopra elencato indica le caratteristiche minime che devono possedere le attrezzature.